

Esplorazioni, raccolte e viaggi: le collezioni esotiche del Museo di Storia Naturale di Venezia

Enrico Ratti, Silvia Zampieri

Museo di Storia Naturale di Venezia

RIASSUNTO

Le principali collezioni esotiche del Museo di Storia naturale di Venezia, raggruppate per tipologia, sono brevemente illustrate. Di particolare interesse le collezioni etnografiche, soprattutto africane, quelle paleontologiche, gli erbari ed algari, le collezioni entomologiche e quelle di biologia marina.

Parole chiave:

collezioni esotiche, Museo Storia Naturale Venezia

ABSTRACT

Explorations, collections and expeditions: the exotic collections of the Natural History Museum of Venice.

The most important exotic collections of the Natural History Museum of Venice, organized by typology, are briefly reviewed. Ethnographic collections, mostly from Africa, appear of special interest, as well as the paleontological ones, the herbariums and the algal, entomological and marine biology collections.

Key words:

exotic collections, Natural History Museum, Venice, Italy

In quasi tutte le collezioni naturalistiche del Museo di Storia Naturale di Venezia sono presenti, più o meno copiosi, materiali esotici. Diverse per quantità di materiali, provenienza, origine, epoca di formazione, tipologia, le collezioni esotiche del Museo di Venezia sono difficilmente presentabili in poche righe. Si accenna pertanto solo alle principali.

COLLEZIONI MULTIDISCIPLINARI: Collezione del Centro Studi e Ricerche Ligabue di Venezia: prestito permanente dal 1995; soprattutto materiali etnologici e paleontologici da tutto il mondo, raccolti nel corso di spedizioni scientifiche (1970-1990 c.); comprende anche materiali mineralogici, entomologici, malacologici. **COLLEZIONI PALEONTOLOGICHE: Collezione G. Ligabue – Scavi di Gadoufaua:** al Museo dal 1974, dono di G. Ligabue, è costituita dai reperti fossili provenienti dalla campagna di scavi a Gadoufaua (Deserto del Tenerè, Niger) effettuata da Ph. Taquet e G. Ligabue (1971-1973). Comprende, tra l'altro, i reperti esposti nella nuova sala dedicata alla spedizione: l'esemplare integro di *Ourano-*

saurus nigeriensis, l'esemplare incompleto di *Sarcosuchus imperator*, alcuni reperti di provenienza diversa, tra cui omero, femore, e quattro corpi vertebrali del dinosauro *Bothriospondylus madagascariensis*. **Collezione S. Granier:** raccolta, di invertebrati marini fossili della Bolivia: trilobiti, brachiopodi, molluschi, cnidari, echinodermi dal Devoniano al Giurassico; donata nel 1979 da Sylvia Granier di Cochabamba (Bolivia). **COLLEZIONI ETNOLOGICHE AFRICANE:** oltre alla collezione G. Miani, da ricordare la collezione G. De Reali, costituita da trofei venatori (esemplari naturalizzati, pelli, busti, corna), oggetti etnografici e numerose fotografie originali d'epoca; materiali raccolti durante 12 spedizioni di "caccia grossa" compiute nell'Africa settentrionale e sahariana e l'Africa equatoriale (1898-1929). Conservati anche manoscritti, disegni originali e diario autografo. Donata dagli eredi del conte nel 1938. **Collezione N. Forin,** reperti etnografici (armi ed attrezzi per la caccia) e zoologici (soprattutto trofei di mammiferi ma anche molluschi marini, ecc.) raccolti in Somalia e Kenya (1950-1972); dono 1995. Una



Allestimento originale della collezione De Reali.

delle più recenti acquisizioni (2001) in quest'ambito è la **collezione M.A. Pancino**, materiale etnografico raccolto durante una permanenza presso i pigmei, nella Repubblica Centrafricana (estate 1988). **ERBARI E ALGARI:** **Erbario crittogamico Desmazières**, collezione di Crittogame del Nord della Francia pubblicata dal Desmazières in Francia (1825-1848) in 33 fascicoli rilegati a foggia di libro. Acquisitata dall'Istituto Veneto, in più lotti (1845-1848),

poi depositata al Museo con le altre raccolte scientifiche dell'Istituto. **Erbario C. Kellner:** circa 7.000 specie in più di 40.000 esemplari (1825-1848); exsiccata custoditi in 26 cartoni a libro, fino a 300 esemplari ciascuno. Contiene, oltre alla flora veneta litorale, subalpina, e alpina, le piante più rare d'Europa, con piante di Siria, Egitto, Isola Martinica e Nuova Olanda. Acquisitato nel 1848, da parte dell'Istituto Veneto, dal maggiore dell'esercito austriaco Carlo Kellner von Köllenstein (1807-1849). **Algarium G.M. Zanardini:** legato dall'Autore, fu riordinato nel 1885, su incarico di P.A. Saccardo, da G.B. De Toni e D. Levi, che ne pubblicarono il catalogo nel 1888. Composto da 16 raccoglitori di legno a foggia di libro; alghe, in buste di carta o incollate su cartoncini, tutte determinate, in alcuni casi con disegni, riportanti le parti mancanti o la struttura cellulare. Presente inoltre un tomo di 126 Diatomee. Sono rappresentate 2425 specie e, oltre a gran numero di autotipi zanardiniani, vi sono esemplari importanti per varia provenienza (Adriatico e altre zone geografiche, italiane ed estere). **COLLEZIONI ENTOMOLOGICHE: Collezione P.F. Callegari**, Lepidotteri mondiali diurni e notturni, quasi tutti raccolti personalmente (1940-2000 c.) dal Dr. Pier Francesco Callegari; circa 30.000 esemplari, in gran parte determinati e suddivisi per regioni biogeografiche. Dono degli eredi (2003). **Collezione A. Giordani Soika (1913-1997):** in parte donata e in parte acquistata dal Museo. Circa 40.000 esemplari di Imenotteri Vespoidei mondiali, ordinati per regioni biogeografiche, con oltre 2000 tra tipi e paratipi; circa 58.000 insetti esotici indeterminati. **COLLEZIONI DI BIOLOGIA MARINA: Collezione E. Ninni del Mar Rosso e Oceano Indiano**, dono dell'autore. Spugne, madrepore, crostacei e pesci raccolti da Emilio Ninni nel corso della campagna esplorativa di pesca, condotta nel 1929-30 per incarico dei Ministeri dell'Economia e delle Colonie.

Indirizzo degli autori:

ENRICO RATTI - Museo di Storia Naturale di Venezia, Santa Croce 1730 - 30135 Venezia; e-mail: enratt@live.it.
 SILVIA ZAMPIERI - Museo di Storia Naturale di Venezia, Santa Croce 1730 - 30135 Venezia;
 e-mail: silvia.zampieri@comune.venezia.it